

Lettere della 5a domenica del tempo ordinario B.

1a lettura Giobbe 7,1-4.6-7;
2a lettura 1a lettera ai Corinzi 9,16-23;
Vangelo Mc 1,29-39.

Giobbe e la sua pazienza. Proverbiale, la sua pazienza. Che poi non è mica tanto vero! È ben vero che all'inizio delle sue disgrazie, quando gli annunciano di aver perso tutte le sue sostanze e perfino i suoi figli, dice: "Il Signore ha dato, il Signore ha tolto. Benedetto il nome del Signore".

Ma lo dice una volta sola, e poi brontola e protesta continuamente con il Signore, che non deve trattarlo così, e si lamenta, e si sente perduto, immerso fino al collo nell'ingiustizia della vita.

Proprio come noi.

Ma ha qualcosa che mantiene con testardaggine: la fedeltà a Dio. Giobbe magari si sente perso, non sa spiegarsi l'atteggiamento del Signore, si sente colpito ingiustamente, ma non gli volta le spalle e rimane fedele.

Proprio come noi. Beh, quasi!

Ringraziamenti

La parrocchia di Ravina ringrazia i famigliari del defunto Beniamino Defranceschi per l'offerta fatta in memoria del loro caro.

La caritas parrocchiale di Ravina e Romagnano ringrazia ancora gli anonimi donatori che con le loro offerte rendono possibile al gruppo di sostenere con alimenti e altri interventi persone e famiglie in difficoltà.

... E grazie ai pompieri di Ravina, che hanno risolto e prosciugato il pozzo dell'ascensore...



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390

e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it

N. 6 del 7 febbraio 2021

Solidarizziamoci e... donate!

È un po' come l'"armiamoci e partite" di venerabile memoria. Mi piace sentire (mi piace per modo di dire) e leggere qua e là gli appelli di qualche personaggio di buona volontà che propongono ricette infallibili per superare le difficoltà dei tempi presenti.

Ricette che consistono in solidarietà coniugata al "tu, egli, voi, essi", quasi mai all' "io, noi".

Ci si rivolge con grande sdegno ai politici: "rinunciate alle vostre indennità", o (con sdegno minore) ai campioni dello sport, o ai pensionati d'oro... insomma, è sempre facile trovare qualcuno che dovrebbe rinunciare a parte delle proprie entrate per sostenere lavoratori e imprese in crisi.

Affascinante! Mi ci unisco anch'io a questa folla vocante di fans del "donate, donate, sostenete". Affascinante e soprattutto facile e comodo.

Peccato che siamo (che cerchiamo di essere) discepoli di quel maestro che ci invita a prendere ogni giorno la nostra croce e andargli dietro. Come dire: "comincia tu a fare la tua parte, senza pretendere dagli altri". Touché.

Un caro saluto.

don Gianni.

Intenzioni delle messe della settimana.

a Ravina:

Domenica 7	ore 9,00	Giacomo e Maria Bailoni;
	ore 18,30	per la parrocchia.
Lunedì 8	ore 8,00	Giacomo Orlandi, Vittorio e Alice Paris, Carlotta e Luigi Ferrari, padre Sergio, Damiano e Sisto Mazzoldi.
Mercoledì 10	ore 8,00	per le anime del purgatorio, Enrica, Virgilio e Giuseppe Larentis, Manuel Paris, Tullio e Virginia.
Venerdì 12	ore 8.00	defunti fam. Degasperì.
Domenica 14	ore 9,00	don Severino e don Alberto, Ines Coser, Luisa Bitteleri, Gisella Dandrea;
	ore 18,30	Nerino Bisesti, Gianni Ferrari.

a Romagnano:

Domenica 7	ore 10,15	Luigi Ferraris.
Martedì 9	ore 8,00	defunti fam. Dandrea, Sergio Candotti (anniv.).
Giovedì 11	ore 8,00	Silvio e Luigia, Elena ed Enrico Franceschini.
Sabato 13	ore 18,30	Maria Tasin.
Domenica 14	ore 10,15	Ida Groff, Osvaldo e Giuseppina Bauer, def.ti fam. Mosna e Caroppo.

Voci dalla capitale...

Ho proposto a Gina Riccio, che ha lavorato qualche tempo nelle nostre comunità, di farci avere ancora, se possibile, il suo contributo. Ha risposto di sì. Ecco qui la prima delle sue riflessioni.

Quando don Gianni mi ha chiesto di scrivere qualche pensiero, riflessione o spunto di Vita per il bollettino "Insieme" mi sono detta: cosa posso io donare, nella mia piccolezza, alle comunità che negli anni mi hanno cresciuta?

Ho pensato ai versi del Vangelo di sabato scorso: "*Perché hai paura? Non hai ancora fede?*", che Gesù rivolge ai discepoli...ed anche a me!

Ma che cos'è la fede?

"*E' fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede*", dice la lettera agli ebrei.

Però la fede non è mai qualcosa di scontato, soprattutto nei momenti di prova. *Avere fede* non vuol dire avere delle certezze, ma forse consiste in *un continuo affidarsi a Dio*.

Ed è forse questo che ci fa paura?

Non sapendo in quale direzione metteremo il prossimo passo?

Allora in questo pezzetto di strada insieme ho deciso di entrare con voi nella Via della Resurrezione, 8 parole che ci accompagneranno durante la Quaresima, perché "*là dove tocchiamo la nostra fragilità, lì sperimentiamo la bellezza di essere creature immensamente amate!*".

Intraprendo questo cammino insieme a voi...perché di una cosa possiamo essere certi, **Gesù!**

Che nella sua umanità ha vissuto quello che viviamo e tocchiamo noi, Lui che è la strada che viene da Dio e ci porta a Dio.

Allora Gesù in questo tempo storico così difficile per tutti, nei momenti di prova e di sconforto, aiutaci come i discepoli impauriti dalla tempesta ad invocare il Tuo aiuto, con la certezza che ci soccorrerai.

Un abbraccio a tutti dalla città eterna...

... via messaggio si può!

Gina